ROVIGOOGGI.IT
CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

I bandi per la riqualificazione del patrimonio architettonico

GALADIGE ROVIGO Il presidente Alberto Faccioli e la direttrice Claudia Rizzi presentano i primi avvisi Gal. Arriveranno in Polesine oltre 4 milioni di euro di finanziamenti

Finanziamenti per 4 milioni di euro che produrranno investimenti per oltre 6 milioni di euro. Pronti i primi bandi del Gal che nella mattinata di giovedì 27 aprile i vertici dell'ente hanno presentato alla stampa. Saranno in tutto 8, i bandi, 5 dedicati agli enti pubblici, già individuati e 3 ai privati che verranno presentati al pubblico negli incontri aperti previsti il 3 e il 4 maggio a Lendinara e Villadose

Rovigo – **"Solo nei 496 km quadrati di competenza di GalAdige, abbiamo un patrimonio pazzesco: 112 ville venete, musei archeologici, 2 castelli, monumenti, palazzi storici ed altro. Sono un punto di forza che abbiamo il compito di valorizzare"**. Sono le parole della direttrice di GalAdige, Claudia Rizzi, che insieme al presidente, Alberto Faccioli, ha presentato i nuovi bandi promossi dal Gal. Saranno 5 destinati ai Comuni dell'area di competenza di GalAdige, già assegnati e che prevedono, per lo più, la riqualificazione del patrimonio architettonico e la valorizzazione e lo sviluppo del turismo rurale. Gli altri 3 bandi proposti dal Gal attraverso fondi comunitari che transitano per la Regione, saranno destinati ai privati e i vertici dell'ente li presenteranno al pubblico mercoledì 3 maggio nella biblioteca comunale di Lendinara e giovedì 4 maggio in municipio a Villadose, entrambi alle 18.

In tutto, parliamo di un investimento nel territorio del valore di 4 milioni di euro che smuoveranno almeno altri 2 milioni considerando che per quanto riguarda i bandi destinati ai privati, ci sarà una compartecipazione economica. "Inoltre – spiega la direttrice – i privati daranno i lavori alle aziende del territorio portando e smuovendo l'indotto del Polesine. **Un vantaggio per tutto il territorio".** I bandi rivolti ai privati riguardano nello specifico "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" e "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo rurale".

28 aprile 2017